

The background of the image consists of deep red theater curtains, partially open, revealing a dark stage. The lighting is dramatic, with the curtains being the primary source of color and texture.

TEATRO PEDONALE
SPETTACOLI

CHI SIAMO: Teatro Pedonale nasce nel 2015 e si propone come realtà formativa, culturale e artistica unica nella città di Agrate Brianza. Da anni ci occupiamo di formazione e produzione teatrale su tutto il territorio brianzolo e milanese, con attenzione a tutte le fasce d'età. Promuoviamo un linguaggio creativo e multidisciplinare, attraverso iniziative artistiche e culturali di valorizzazione territoriale, ambientale e sociale, sia con enti pubblici che privati.

COSA FACCIAMO: Siamo un luogo di ricerca, scoperta e divertimento a tutti i livelli: per questo proponiamo spettacoli, corsi e progetti professionali senza dimenticare le realtà più radicate sul territorio. I nostri corsi si rivolgono a tutte le fasce d'età (minimusical, musical, teatro, canto, teatro adolescenti, teatro under 30). Siamo inoltre un centro di produzione indipendente. Da anni, Teatro Pedonale lavora a fianco delle aziende, senza rinunciare alla sua vocazione artistica. Crediamo che l'arte e il teatro debbano arrivare a chiunque, ovunque, persino sul posto di lavoro. La nostra filosofia, sul palco come dietro la scrivania, è sempre la stessa: si lavora bene, solo quando c'è energia.

CON CHI COLLABORIAMO: Teatro Pedonale è organizzatore del Festival Desidera insieme all'associazione InAtto e Teatro de gli Incamminati. Abbiamo realizzato progetti con i comuni e le scuole di Milano e della provincia di Monza e Brianza. Abbiamo ottenuto sponsorizzazioni dalla BCC, Fondazione Monza e Brianza. Collaboriamo con attori, registi teatrali, artisti e scrittori: Arianna Scommegna, Mattia Fabris, Marino Zerbin, Paolo Bignamini, Filippo Usellini, Enrica Barel, Giovanni Moleri. Tra le aziende STMicroelectronics, Kasanova, Scalapay, Confindustria MB, NSI, Cerved Group, Lerdammer. Come artisti, hanno collaborato e collaborano con noi: Sara Drago, Michele Mariniello, Michele Segreto, Marco Rizzo, Marta Zito, Matteo Bonanni, Carlo Decio e Nicolò Valandro.

SPETTACOLI

ADULTI



Moto
Teatro
Oscar

**3 secondi prima,
3 secondi dopo**

La storia di Andrea Stella

Con: Matteo Bonanni

Drammaturgia:

Gianluca Dario Rota e Matteo Riva

Regia: Matteo Riva

Scenografia: Studio Cromo

Luci: Maria Virzì

Produzione: Teatro Pedonale

Ringraziamenti speciali:

WoW e Andrea Stella

Durata: 75'

3 secondi prima, 3 secondi dopo

La storia di Andrea Stella

Uno spettacolo che parla di disabilità e rinascita ispirato alla vera storia di Andrea Stella e al suo progetto WoW (Wheels on Waves). Uno spettacolo che arriva dritto al cuore.

Per raccontare Andrea Stella ci vorrebbe un'enciclopedia: skipper in sedie a rotelle, imprenditore, ambasciatore della disabilità, Cavaliere della Repubblica, ambasciatore di pace nel mondo. Noi ci abbiamo provato con uno spettacolo di 90 minuti sposando il desiderio di Andrea: "Smettiamo di pensare per categorie e iniziamo a trovare soluzioni per tutti, in una barca come nella vita quotidiana". La drammaturgia viaggia avanti e indietro nel tempo. Unisce strappi, sovrappone fatti, volti, desideri, appiccica gli intrecci inaspettati del caso – se di caso si tratta. La semplicità è il seme di questo spettacolo, capace di far ridere e far piangere. Quella semplicità che diventa linfa vitale per la propria rivincita, i sogni, i progetti, la fatica, le difficoltà, l'impegno e le vittorie. Quella semplicità che ti insegna a guardare le cose da un prospettiva diversa. Una vita che sembra andata in pezzi viene invece rimessa in piedi dalla più semplice e più assurda delle proposte: "Andrea, perché non torni in barca a vela?". Oggi quella domanda, è la sua ragione di vita. Una storia grave raccontata con leggerezza, una tempesta serena, un cielo terso che nell'anima nasconde la bufera che ogni volta deve essere superata.



Di ombra e di luce.

Io Michelangelo Merisi detto il Caravaggio

Con: Matteo Bonanni e Roberta Di Matteo
drammaturgia: Maurizio Giovagnoni

Regia: Matteo Riva

Assistente alla regia: Nicolò Valandro

Musica: Danuta Conti

Scenografia: Alessandra Gugliara

Costumi: Max&Teo

Video a cure di Ideo

Produzione: Teatro Pedonale

Durata: 70'

Di ombra e di luce

Io, Michelangelo Merisi, detto il Caravaggio.

Di ombra e di luce non è un racconto ma piuttosto una incursione sfacciata e umile, nel cuore di un artista, di un uomo che emblematicamente si offre con le sue miserie e grandezze, peccati e redenzioni, nella luce e nell'ombra, come ogni uomo.

Il testo teatrale nasce dal desiderio e dalla necessità di sentire parlare di Caravaggio da Caravaggio stesso. Lo spettacolo, un assolo drammatico dell'artista, coincide con la parte finale della sua vita: malato e abbandonato, troviamo l'artista solo e febbricitante sulla spiaggia di Porto S.Ercole in una sorta di delirante racconto di sé stesso, che si snoda attraverso lucide considerazioni sulla sua arte e drammatiche descrizioni della sua contraddittoria natura umana. La rappresentazione teatrale è lontana da stereotipi e connotati didascalici, avvicinandosi il più possibile al corpo e alle parole del personaggio nel quale l'attore si identifica. La messa in scena si struttura in un divenire di soluzioni registiche capaci di generare e rigenerare il mondo visivo dell'artista. L'azione drammaturgica non vuole essere un resoconto del finale di una vita tormentata, piuttosto il tentativo di compiere un viaggio dentro l'anima dell'artista per superare l'idea riduttiva di Caravaggio come personaggio maledetto, distruttivo o autodistruttivo, o ancor peggio, fuori dal suo tempo.

L'amore viene dopo

Con: Matteo Bonanni e Marta Zito

Voce Gospel: Sivia Pugliatti

Arpa: Greta Redaelli

Drammaturgia: Matteo Riva e Silvia Pugliatti

Regia: Matteo Riva

Scenografia: Teatro Pedonale

Luci: Maria Virzì

Produzione: Teatro Pedonale

Durata: 70'



L'amore viene dopo

Due attori, un'arpa, una cantante e il gospel per dar voce alle grandi domande di sempre, sotto le cui risposte si nasconde la felicità.

"Come mai tutti conoscono la Bibbia ma nessuno la legge?" . Se la leggessimo semplicemente come una grande storia? Come tutte le grandi storie, la Bibbia racconta di guerre, di eroi e d'amore; anzi, forse racconta la più grande storia d'amore mai scritta. L'amore fra Dio e l'Uomo. Un amore conflittuale e sempre vero che rende questo testo molto più attuale di quanto si pensi. Parlare con enfasi di Santi, Chiesa e preghiera non aiuta a coglierne il senso profondo. A noi uomini piace l'amore quello vissuto, quello concreto e Dio ci ha fatto questo grande dono: l'opportunità di amare e la libertà di sbagliare. Le regole del gioco sono aperte e i giocatori sono vincitori e vinti, ma nella grande arena c'è posto per tutti. L'amore viene dopo è un recital che unisce teatro e gospel. Canzoni presenti: Go tell it on the mountain Go down Moses You gotta move Alleluja Silver and Gold Joshua fit the battle of Jerico Wade in the water Amazing grace

I Promessi Sposi

La più grande serie TV mai scritta

Con: Carlo Decio

Drammaturgia: Matteo Riva, Carlo Decio e Giulia Storchi

Regia: Matteo Riva

Scenografia: Teatro Pedonale

Produzione: Teatro Pedonale

Durata: 60'

**NUOVA
PRODUZIONE!**



+

I Promessi Sposi

La più grande serie TV mai scritta

"Il potere dell'amore contro l'amore per il potere"

Un'avventurosa storia d'amore tormentata da loschi individui e giochi di potere. La mano della provvidenza, omicidi, pestilenze, segreti incofessabili accompagnano le vicende dei due innamorati. Il magnifico romanzo di Alessandro Manzoni raccontato a puntate tra colpi di scena e suspense come fosse una serie Netflix. Un monologo avvincente, adatto anche a scuole medie e superiori. Sul palco, Carlo Decio, attore e autore poliedrico, con più di 1500 repliche alle spalle tra Europa, America e Italia, specializzato nel riadattamento di grandi classici in versione pop e per la sua collaborazione con la storica compagnia di marionette "Colla & Figli". A dirigerlo, Matteo Riva, regista di punta e direttore artistico di Teatro Pedonale.

**NUOVA
PRODUZIONE!**

READING

A black and white photograph of a man with a prominent mustache, looking down at a baby he is holding. The man has a serious expression. The baby is wrapped in a white cloth and is looking towards the camera. The background is dark and out of focus.

L'umorismo è una cosa seria

Sulle orme di Giovannino Guareschi

Con: Matteo Bonanni e Gino Zambelli

Fisarmonica: Gino Zambelli

Selezione testi: Matteo Bonanni e Federico Robbe

Regia: Matteo Riva

Scenografia: Teatro Pedonale

Produzione: Teatro Pedonale

Durata: 60'

L'umorismo è una cosa seria

Sulle orme di Giovannino Guareschi

Guareschi aveva ben chiaro che l'umorismo c'entra con tutto: con la famiglia, con gli affetti, con il lavoro, con la politica. Insomma, c'entra con la vita. E grazie alla capacità di Guareschi di mettere a tema la vita, queste pagine conservano una freschezza che parla al cuore di chiunque.

Matteo Bonanni legge alcuni racconti di Giovannino Guareschi accompagnato dalla fisarmonica di Gino Zambelli. Partendo dall'ironia del "Corrierino delle famiglie" si passa al "Mondo piccolo", in cui si raccontano le vicende di Don Camillo e Peppone, senza dimenticare il "Diario clandestino", sugli anni di prigionia in Germania, e altri testi meno noti. Composto da brani divertenti e da altri più drammatici, il percorso vuole mettere al centro la vena umoristica di Guareschi anche nelle situazioni più difficili, per far emergere la bellezza delle pagine di uno scrittore, spesso dimenticato, che rimane tra i grandi della letteratura italiana del '900. L'intera produzione di Guareschi, infatti, è permeata da un umorismo unico e da una fede autentica, che gli hanno permesso di affrontare tutte le circostanze con uno sguardo positivo: la vita in famiglia, il giornalismo, la deportazione nel lager, gli scontri politici, i tredici mesi di carcere nel dopoguerra e gli acciacchi degli ultimi anni. Fin dai primi lavori, riesce a trasmettere un modo affascinante di guardare la realtà attraverso la scrittura. Perciò, leggendo e ascoltando questi testi, non si incontrano solo i mille personaggi che li popolano, ma si ha la possibilità di incontrare Guareschi stesso.



A NIGHT WITH BOB DYLAN

Concerto spettacolo

Con: Michele Mariniello

Musica dal vivo: One Time Band

Drammaturgia: Matteo Riva, Gianluca Rota

Regia: Matteo Riva

Luci: Maria Virzì

Produzione: Teatro Pedonale

Durata 90 minuti

A night with Bob Dylan

Concerto spettacolo

Con poche canzoni (se paragonate alla sua immensa discografia) ci auguriamo di suscitavi il desiderio di scoprire (o riscoprire) un artista in grado ancora oggi di reinventarsi e lasciare un segno indelebile nella storia della musica.

Nonostante gli stereotipi utilizzati per etichettarlo, Bob Dylan non coincide con nessuna delle maschere che ha indossato nel corso degli anni. Da menestrello a oracolo, da profeta a traditore, da predicatore a poeta maledetto: in oltre cinquant'anni di carriera, Dylan ha attraversato la storia del rock in continua contraddizione con le aspettative legate al suo nome. Soprattutto dopo il premio Nobel alla letteratura. "A night with Bob Dylan" nasce dal desiderio di offrire uno spunto, una chiave di lettura che possa aiutare l'ascoltatore ad avvicinarsi ad un artista a tutto tondo, apprezzandone la musica, ma anche i testi delle canzoni che saranno recitati in italiano e in lingua originale.

Non è possibile approcciarsi a Dylan senza restare invischiati nella sua vicenda umana ed artistica, senza seguirne le orme lasciate disco dopo disco.

SPETTACOLI

(3-11 ANNI) BAMBINI



Gandolfo!

Mi presento sono il cugino di Rudolph

Con: Salvatore Auricchio e Pamela Cassina

Drammaturgia: Matteo Riva

Regia: Matteo Riva

Scenografia: Teatro Pedonale

Produzione: Teatro Pedonale

Durata: 50'

Gandolfo!

Mi presento sono il cugino di Rudolph

Gandolfo è una renna un po' fuori forma ma ha un sogno da realizzare: diventare la prima renna di Babbo Natale. Un simpatico allenatore lo aiuterà a realizzarlo

La renna per eccellenza di Babbo Natale è sempre stata Rudolf, ma abbiamo scoperto l'incredibile storia di suo cugino, Gandolfo, il cui sogno era quello di far parte delle renne che trascinano la slitta di Babbo Natale. Un concorso annuale gli darà la possibilità realizzare il suo sogno. Gandolfo si allenerà tantissimo per questo obiettivo, corsa al trotto, dressage, estetica, trucco e parrucco, frenata in discesa e frenata con sgommata. Imparò i numeri per portare all'indirizzo corretto i doni, imparò a far suonare i sonagli appesi al collo con le più belle melodie natalizie. Grazie a un super allenatore dal nome impronunciabile superò tutte le prove. Promosso a pieni voti! Era tutto pronto ma alla vigilia di Natale... qualcosa andò storto. Gandolfo non divenne mai una renna della slitta di Babbo Natale ma grazie a strani divertentissimi incontri riuscirà a salvare il Natale scoprendo il valore dell'amicizia e che non sempre essere il primo della fila è la cosa più

**ANCHE IN
VERSIONE
3-5 ANNI**



Cornelius e la pazzia dei quattro elementi

Con: Salvatore Auricchio

Drammaturgia: Matteo Riva

Regia: Matteo Riva

Scenografia: Teatro Pedonale

Produzione: Teatro Pedonale

Durata: 50'

**ANCHE IN
VERSIONE
3-5 ANNI**

Cornelius e la pazzia dei quattro elementi

Alchimisia è un mondo in pericolo: l'acqua del mare è in ebollizione e i pesci ne saltano fuori come rane, gli uccelli migrano senza meta, intere foreste hanno ormai lasciato il posto a sterminati deserti. Solo il piccolo Cornelius potrà salvarlo intraprendendo un lungo viaggio nello spazio e nel tempo, che gli permetterà di incontrare gli abitanti della terra, tutti un po' apprendisti pasticcioni che tra esperimenti, formule e riti propiziatori, gli permetteranno di capire cosa ha mandato in tilt i quattro elementi, ridando loro il giusto equilibrio. Come? Cornelius scoprirà che sulla terra esiste un quinto elemento. Uno spettacolo interattivo, dove i bambini saranno i veri protagonisti.

Zhero

Un bambino Stra-Ordinario

Con: Salvatore Auricchio
e Gianluca Dario Rota

Tratto dal romanzo di Tiziano Viganò

Regia: Matteo Riva

Scenografia: Teatro Pedonale

Produzione: Teatro Pedonale

Durata: 50'



Zhero

Un bambino Stra-Ordinario!

*Se sei l'unico ad essere normale, allora diventi anormale.
Una rarità. Una specie protetta. Un caso. Un problema.*

In un mondo in cui è normale essere speciali, Zhero è speciale perché è normale. Da dove viene Zhero, tutti hanno superpoteri, sono super eroi, sanno fare qualcosa di straordinario. Tutti, tranne Zhero. Gli altri possono rendersi invisibili, passare attraverso i muri, liquefarsi, trasformarsi in una torcia umana, fare a mente calcoli matematici complicatissimi, leggere nel pensiero... ma Zhero invece non può fare nulla di straordinario. In un mondo in cui tutto è speciale, il normale diventa diverso. Quindi cos'è veramente normale? Zhero a scuola ha l'insegnante di "orientamento", che dovrebbe aiutarlo a essere più simile ai suoi compagni, a essere anche lui straordinario. Poi, però, arriverà Margherita e tutto cambierà. Per salvare lei, Zhero scoprirà qual è la sua non-dote straordinaria e cambierà il mondo. Un viaggio divertente e dinamico in un mondo da fumetto, che ci porta a riflettere sui temi dell'inclusione e dell'accettazione dell'altro e a chiederci cosa voglia dire essere normali, cosa voglia dire essere diversi. Per scoprire che invece siamo tutti speciali.

**ANCHE IN
VERSIONE
3-5 ANNI**

The background of the image consists of deep red, vertically pleated curtains. The lighting is dramatic, with the center of the curtains being brighter and the edges fading into a dark shadow. The overall mood is formal and theatrical.

RICHIEDI UN PREVENTIVO

CONTATTACI



TEATROPEDONALE



teatropedonale@gmail.com

www.teatropedonale.com

039-6057867